



Arco | Alto Garda

Turismo Inviare lettere a tutti i sindaci e consiglieri gardesani per la tutela del lago

ALTO GARDA Continua la lunga azione di sensibilizzazione da parte del Coordinamento interregionale per la tutela del lago di Garda che prosegue inoltrando una lettera a ogni sindaco e a tutti i consiglieri di tutti i Comuni afferenti al lago di Garda. Obiettivo fare in modo che non venga abbassata la guardia sui temi a loro cari a partire dalla gestione dei fenomeni di overtourism, al tema casa, fino alla tutela paesaggistica e ambientale. «Come Coordinamento interregionale per la tutela del lago di Garda - informano i membri delle associazioni aderenti al

Coordinamento - comunichiamo un'ulteriore azione da noi intrapresa e volta alla difesa del lago, inviando una lettera a tutti i sindaci e consiglieri gardesani per muoverli ad azioni positive rispetto al lago e alle sue coste. La nostra prima iniziativa ha riguardato un volantinaggio comprendente indicazioni (in tre lingue italiano, inglese, tedesco) rivolte in modo particolare ai turisti, al fine di sensibilizzarli in merito al rispetto dell'ambiente lacustre. Il volantinaggio si è svolto in diverse località durante tutto il mese di agosto. I temi della presente lettera, che riprendono e ampliano quelli

sottolineati nel volantino, contemplano fra gli altri il contenimento dell'overtourism (per evitare le conseguenze negative sulla vita della popolazione), l'arresto della cementificazione (che dovrebbe porre almeno un limite alla distruzione di spiagge, canneti e habitat naturali), la regolamentazione dell'insostenibile traffico (agente di inquinamento), la sospensione dei lavori della ciclovia (lesiva delle falesie e del paesaggio, estremamente rischiosa ed economicamente molto dispendiosa), la regolamentazione degli affitti (i cui eccessi



allontanano le giovani generazioni e non solo) e la necessità da parte dei maggiori rappresentanti delle istituzioni di dare spazio e ascolto alla cittadinanza, in sofferenza per quanto sta accadendo in modo incontrollato. In virtù delle problematiche sovraesposte il Coordinamento chiede alcuni interventi fattivi alle pubbliche amministrazioni».